

Sport

SALTI AL BO PER ONORARE GLI 800 ANNI

►Appuntamento all'8 luglio in un contesto spettacolare:
la pedana per la gara dell'asta sarà montata sul Liston
«Un progetto ambizioso che lascerà tutti a bocca aperta»

L'EVENTO

L'**ateneo padovano** (fondato nel 1222) celebra anche con l'atletica leggera i suoi otto secoli di vita. È stato presentato ieri al Pedrocchi "800 stelle volano sul Bo". Proprio ottocento, come gli anni di vita dell'**università**, una delle più antiche d'Europa. E questo evento avrà luogo fra un mese esatto, l'8 luglio, in uno scenario imprevedibile: il Liston, la passeggiata più classica dei padovani.

La kermesse nasce dalla presenza in città del Gruppo Asta Padova, un team che con tante iniziative nei parchi sta creando un nucleo di giovanissimi praticanti che darà i suoi frutti con il tempo, mentre l'organizzazione è della società Multisport & Fun, presieduta da Gianfranco Beda (ex astista delle Fiamme Oro). «Un progetto ambizioso - ha spiegato quest'ultimo - perché non si tratta della solita serata di salto con l'asta in piazza, che sta avendo successo un po' dappertutto e che nella nostra città si sta svolgendo con regolarità da qualche anno. Noi abbiamo pensato di legare questa manifestazione all'ottocentesimo anniversario della nascita

dell'**università di Padova**, con un exurus storico spettacolare che lascerà a bocca aperta appassionati e semplici spettatori».

GRANDE SCHERMO

Il fulcro sarà la gara con l'asta, una gara internazionale omologata dalla Fidal, che si svolgerà su una pedana montata lungo il Liston, sostanzialmente dall'ingresso del Bo fino alla porta meridionale del Pedrocchi, su cui gli atleti gareggeranno divisi in tre categorie, a seconda dell'età. Non si andrà ad invito, tutti i tesserati Fidal (e Iaaf) avranno diritto di partecipare e misurarsi con un evento spettacolare. Ma la competizio-

ne verrà intervallata da momenti di rievocazione storica che riguarderà i "grandi" che sono passati per l'**ateneo padovano**. Infatti, ci saranno personaggi (interpretati da attori professionisti della compagnia teatrale Beolco Ruzzante) come Galileo Galilei, Andrea Vesalio (il famoso anatomista fiammingo) e Lucrezia Cornaro, prima donna laureata a Padova (nel 1678); il tutto si svolgerà "live" oppure con filmati trasmessi su un

grande schermo posizionato di fianco alla pedana.

«Di sicuro è un progetto ambizioso - ha sottolineato **Antonio Paoli**, vice Rettore per wellness e sport dell'**università** - e il nostro Ateneo l'ha sostenuto fin dall'inizio, perché lo ritiene degno delle celebrazioni per gli otto secoli di storia che ci stanno alle spalle». Ma alla sua realizzazione hanno collaborato in pie-

no anche il Comune di **Padova** (l'assessore Bonavina si è speso in prima persona per appoggiarlo e promuoverlo) e il gruppo sportivo delle Fiamme Oro, rappresentato dal direttore tecnico (nonché vicepresidente Fidal) Sergio Baldo.

«Sarà una serata fantastica - ha aggiunto l'assessore allo sport - perché pensata in grande e in un contesto meraviglioso. E non era facile superare le 700 stelle di Giotto dell'anno scorso (altra serata di salto con l'asta svolta davanti alla Cappel-



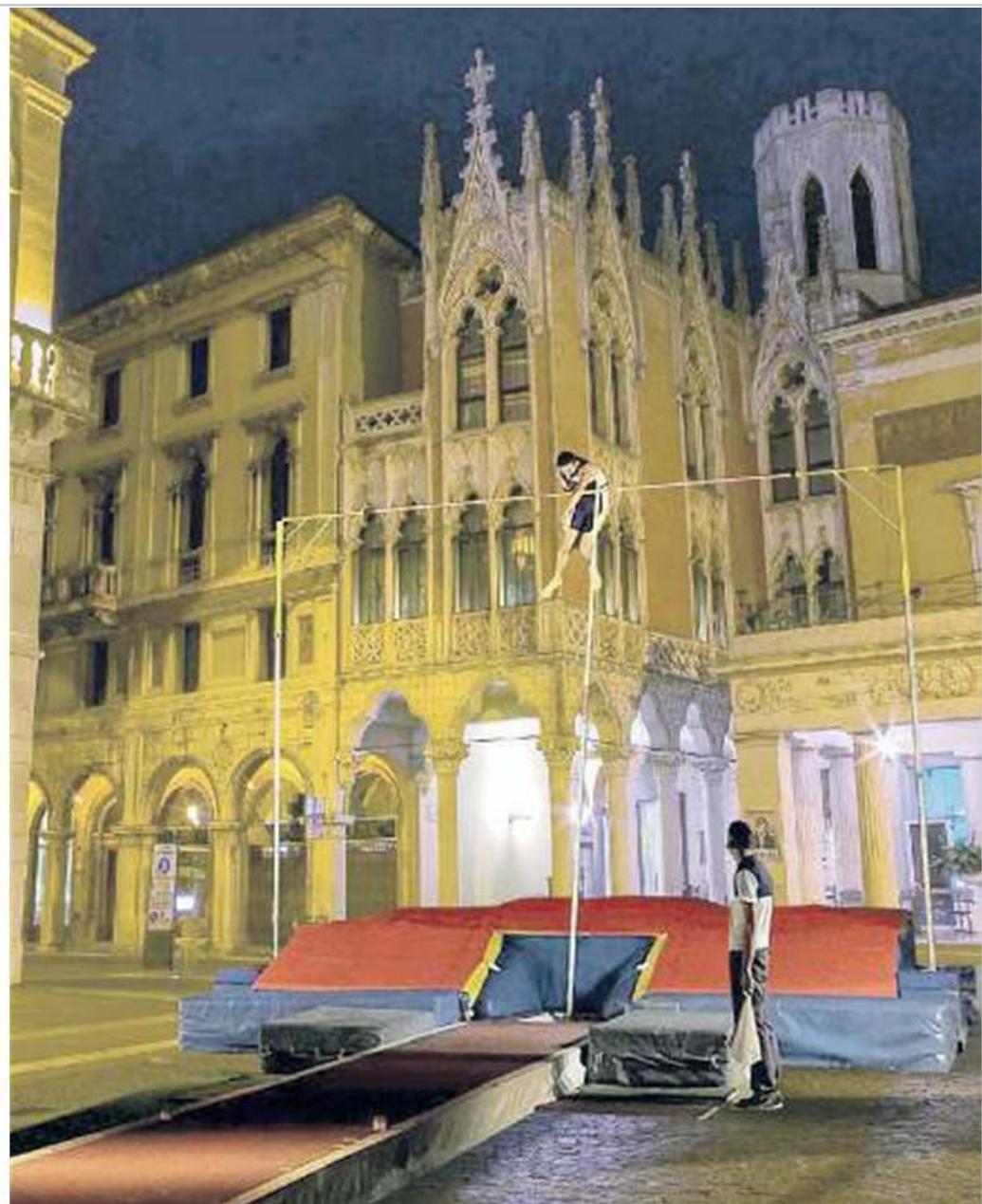
la degli Scrovegni, ndr). Ma penso proprio che ci siamo riusciti». «È la prima volta - ha rincarato Baldo - che una manifestazione sportiva si svolge in questo scenario, il Liston, ma soprattutto con questa articolazione che unisce sport e cultura. Sarà qualcosa di eccezionale».

ADRENALINA PURA

In rappresentanza della parte sportiva c'erano al Pedrocchi anche Marcello Palazzo, ex astista e oggi tecnico cremisi, ed Elisa Molinarolo, attuale campionessa italiana di salto con l'asta. «Io sono veronese - ha detto - ma Padova mi ha permesso di diventare un'atleta della nazionale, grazie alla sua organizzazione dello sport e alle sue strutture, e per questo sarò sempre grata a questa città. Mi piacerebbe molto partecipare all'evento, perché da quello che ho visto e sentito sarà qualcosa di straordinario, ma allo stesso tempo spero di non poterci essere, visto che dal 15 al 24 luglio ci sono i Mondiali di atletica ad Eugene, cui vorrei partecipare. Ma posso assicurare che queste gare in mezzo al pubblico sono straordinarie: noi di solito gareggiamo in pedana, nel mezzo degli stadi, lontani dagli spettatori; invece fare la rincorsa e il salto con gli appassionati a due metri da noi è adrenalina pura».

Daniele Pagnutti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LO SCENARIO La gara si svolgerà dall'ingresso del Bo fino alla porta meridionale del Pedrocchi



AL PEDROCCHI La specialista Elisa Molinarolo e Marcello Palazzo

**LA COMPETIZIONE
SARÀ INTERVALLATA
DA RIEVOCAZIONI
STORICHE DEDICATE
AI "GRANDI" CHE SONO
PASSATI PER L'ATENEO**